



Venezia, Isola di San Giorgio Maggiore

Ultime settimane per le mostre di Fondazione Cini a San Giorgio

**Aperte fino al 24 luglio sull'Isola di San Giorgio Maggiore l'inedita mostra *On Fire* e la personale dell'artista americano *Kehinde Wiley. An Archaeology of Silence*.
Visitabile fino al 31 luglio *FontanaArte* a LE STANZE DEL VETRO.
A Palazzo Cini prosegue fino al 2 ottobre la mostra *Joseph Beuys. Finamente Articolato*.**

Sabato 16 luglio in occasione della Festa del Redentore, la chiusura delle mostre sull'Isola di San Giorgio è anticipata alle ore 16.00

Si avvia alla conclusione la prima parte della stagione espositiva della Fondazione Giorgio Cini, con due mostre inaugurate la scorsa primavera e visitabili fino a domenica 24 luglio. Ultima settimana per *On Fire*, l'inedita collettiva che indaga il ruolo del fuoco nell'arte contemporanea, curata da Bruno Corà e organizzata dalla Fondazione Giorgio Cini in collaborazione con Tornabuoni Art; ultimi giorni anche per *Kehinde Wiley: An Archaeology of Silence*, Evento collaterale della 59a Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia a cura di **Christophe Leribault**.

Sarà visitabile invece fino a domenica 31 luglio a LE STANZE DEL VETRO *FontanaArte. Vivere nel vetro*, a cura di **Christian Larsen**, dedicata alla leggendaria azienda milanese.

Sabato 16 luglio, in occasione dello spettacolo pirotecnico e della realizzazione del Ponte Votivo, le mostre chiuderanno al pubblico eccezionalmente alle ore 16.00 (per maggiori informazioni www.cini.it).

La mostra *On Fire* affronta il tema del fuoco non solo come strumento, ma anche come presenza attraverso il lavoro di grandi artisti internazionali quali: **Alberto Burri, Yves Klein, Arman, Pier Paolo Calzolari, Jannis Kounellis e Claudio Parmiggiani**. Dalle combustioni di vari materiali di Burri alle bombole del gas di Kounellis, gli artisti si sono appropriati della dicotomia che è il fuoco: sia distruttore che generatore, cenere e luce. Il progetto espositivo è accompagnato da una pubblicazione edita da Forma Edizioni sotto la direzione scientifica di Bruno Corà (aperto tutti i giorni, tranne il mercoledì, dalle 11 alle 19. Ingresso gratuito).

Nella mostra *Kehinde Wiley: An Archaeology of Silence*, organizzata dal Musée d'Orsay con il supporto della galleria TEMPLON, in collaborazione con la Fondazione Giorgio Cini, l'artista statunitense mette in luce la brutalità del passato coloniale, americano e globale, usando il linguaggio figurativo dell'eroe caduto. La mostra include una serie di dipinti e sculture monumentali inediti. Kehinde Wiley rappresenta i corpi dei giovani appartenenti alla sua comunità, riconcettualizzando le forme pittoriche classiche per creare una versione contemporanea della ritrattistica monumentale, che risuona di afflizione, dolore e morte, oltre che di estasi. L'ampliamento di questi elementi tematici offre al pubblico una prospettiva insolita e toccante sullo spettro delle violenze subite (aperto tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 11 alle 19. Ingresso gratuito. Il gift shop chiuderà il 19 luglio).



FontanaArte. Vivere nel vetro a LE STANZE DEL VETRO offre una retrospettiva critica degli arredi in vetro della celebre azienda, attraverso una scansione del repertorio creativo e dei periodi di produzione dei quattro grandi direttori artistici: **Gio Ponti, Pietro Chiesa, Max Ingrand e Gae Aulenti**. Dalla sua fondazione da parte di Ponti nel 1932, fino al 1996, quando Aulenti lasciò l'azienda, il catalogo di FontanaArte traccia un arco storico stilistico nel design del XX secolo, dalla logica razionale del modernismo fino alla giocosità del postmodernismo. L'allestimento sarà realizzato su progetto dell'architetto Massimiliano Locatelli (aperto tutti i giorni, tranne il mercoledì, dalle 10 alle 19. Ingresso gratuito).

La mostra dossier **Joseph Beuys. Finamente Articolato** a Palazzo Cini è dedicata a uno dei più importanti artisti del XX secolo. La mostra, a cura di **Luca Massimo Barbero** e realizzata in collaborazione con Galleria Thaddaeus Ropac, presenta una selezione di circa **40 opere** del maestro dell'arte concettuale focalizzate su due importanti temi di ricerca dell'artista. Il primo quale indagine sul corpo e sulla figura umana, e il secondo dedicato all'importante e simbolico ruolo che l'immagine animale riveste nel panorama creativo di Joseph Beuys. Sono esposte opere fondamentali eseguite già alla fine degli anni Quaranta e primi anni Cinquanta e una significativa e selezionata serie di importanti opere su carta e disegni (aperto tutti i giorni, tranne il martedì, dalle 11 alle 19. Ingresso a pagamento, www.palazzocini.it).

Informazioni per la stampa:

Fondazione Giorgio Cini onlus

Ufficio Stampa

tel. +39 041 2710280

email: stampa@cini.it

www.cini.it/press-release